**“Pubblico avviso per stipula di contratto di sponsorizzazione tecnica e concessione spazi secondo il progetto “Temporary F&B Palazzo Citterio”. Scadenza termine: ore 16,00 del 2 maggio 2025. Scadenza termine per eventuale seconda offerta migliorativa: ore 16,00 del 6 maggio 2025.**

Vista la ricezione di un’offerta progettuale-gestionale per l’utilizzo dell’Orangerie (“Limonaia”) e del giardino di Palazzo Citterio (prot. 000425-A del 17.03.25) al fine di attivare e gestire un servizio di ristorazione temporaneo per i mesi da maggio ad ottobre 2025 con il presente pubblico avviso e vista la comunicazione d’avvio del procedimento prot. 0000566-P del 2.04.25, si attiva la procedura di trasparenza e pubblica selezione prevista dalla normativa ex art. 1-3, 11 e 12 L.241/90; art. 8 e art. 134 Codice Contratti Pubblici e secondo le indicazioni del D.M. del 19.12.2012- Circ. n° 28 del 17.06.2016. L’avviso sarà attivo per giorni 30 (inclusi week end e festività) sul sito istituzionale della Pinacoteca di Brera, nella sezione:“Amministrazione trasparente/avvisi”.

“Il Progetto “Temporary Food and Beverage” prevede l’attivazione e gestione di un servizio di caffetteria e ristorazione calda e fredda (senza cucina) presso la serra dell’Orangerie (“Limonaia”) del giardino di Palazzo Citterio interessando parte del giardino museale per un’area di circa 300 metri quadrati contigui e prospicenti la struttura della “Limonaia” (indicata in planimetria). Il tutto secondo i seguenti orari d’apertura al pubblico: martedì-domenica, dalle ore 11 a.m alle ore 21.30-22,00. Numero sedute disponibili per gli utenti: 76.

Requisiti di partecipazione:

* operatori economici con già pregresse qualificate esperienze di gestione di bar, punti di ristorazione in Musei e/o Pubbliche Amministrazioni ed Enti pubblici negli ultimi 5 anni; il tutto in assenza di contenzioni passati o in corso e di note disciplinari in relazioni alle esperienze indicate (allegare curriculum specifico);
* offerta di ristorazione a prezzi di mercato, anche in relazione alla tipologia del contesto di quartiere;

Il bar presso Palazzo Citterio dovrà seguire queste ulteriori regole di gestione:

* Il servizio dovrà aprire al pubblico il 10 maggio 2025 e continuare senza interruzioni fino al 10 ottobre 2025;
* Il gestore-sponsor garantisce costantemente un’unità di vigilanza-accoglienza a suo carico all’ingresso principale da Via Brera 28 con totem di riconoscimento per regolare l’afflusso. La consumazione è obbligatoria al tavolo. Gli utenti del museo possono accedere liberamente al bar. Il restante pubblico puà accedere secondo la regolazione d’ingresso, limitata ai posti disponibili.
* Dopo le ore 21,30 non possono più essere ricevute ordinazioni e alle ore 22 tutti gli utenti devono essere fuori dall’area per procedere immediatamente alla chiusura degli ingressi. La guardiania di sicurezza per l’immobile è garantita dall’Istituto concedente.
* Ai dipendenti del Ministero della Cultura è riconosciuto uno sconto del 30% sui prezzi del menù.
* Concertazione con l’Istituto concedente dell’eventuale specifica denominazione del nuovo bar di Palazzo Citterio;
* Un tavolo riservato per la Direzione della Pinacoteca;

Il gestore-sponsor è sottoposto ai seguenti ulteriori oneri e impegni a suo carico:

* Disponibilità, allestimento e gestione dell’attrezzatura tecnica essenziale per garantire il servizio (frigo, lavaggio, scaldavivande; ecc.) da collocare dentro la serra dell’Orangerie (“Limonaia”);
* Garanzia di un adeguato piano di sicurezza, con parere favorevole preventivo da parte dell’Ufficio Tecnico della Pinacoteca di Brera
* Attivazione di un’assicurazione a favore dei dipendenti del gestore e di tutti gli utenti del bar per eventuali danni a persone e cose;
* Attivazione di un’assicurazione a prima richiesta a favore della Pinacoteca di Brera per la copertura dei rischi di danni agli spazi in concessione;
* Assunzione di tutti i rischi e tutti gli oneri connessi all’apertura al pubblico del punto di ristorazione e alla sua gestione (licenze, nulla osta, tasse, imposte, autorizzazioni, normativa di settore e giuslavoristica) oltre al rischio d’impresa, manlevando per essi l’Amministrazione concedente;

Oneri e impegni a carico dell’Istituto concedente:

* Utenze acqua ed elettricità presso l’area di riferimento in concessione;
* Attrezzature di ricezione pubblico in area esterna;
* Guardiania armata per l’immobile;
* Comunicazione nei canali istituzionali

Il gestore-concessionario può usufruire di un diritto d’opzione in caso di eventi privati temporanei su canone presso Palazzo Citterio, a cui corrisponde un simmetrico diritto d’opzione del soggetto privato per catering e supporto organizzativo. In ogni caso tali eventi non interferiranno con la gestione del punto e dell’area affidata.

L’Amministrazione concedente comunicherà tempestivamente e preventivamente al gestore l’eventuale attivazione di interventi di lavori pubblici, manutenzioni, movimentazione opere e materiali che possono interessare il giardino di Palazzo Citterio e aree contigue a quella utilizzata dal concessionario.

L’Amministrazione è disponibile per permettere un sopralluogo congiunto sull’area interessata durante la vigenza di questo pubblico avviso per chi possiede i requisiti richiesti e ha una seria intenzione di partecipazione.

**Criteri di valutazione comparativa in caso di più istanti**

In caso di più partecipanti che riscontrano positivamente il presente avviso pubblico con una loro offerta l’Amministrazione concedente entro 5 giorni dalla scadenza del termine di 30 giorni procederà ad una valutazione comparativa al fine della selezione di un solo gestore a cui consentire il servizio. In assenza di altre offerte la Pinacoteca di Brera stipula immediatamente accordo di sponsorizzazione tecnica/mista e concessione spazi con l’azienda che ha proposto il presente progetto. Entrambi i termini predetti includono festività e week end e il primo giorno del medesimo.

La base del volume d’affari è stimato previsionalmente e indicativamente in euro 378.000 oltre Iva, per cinque mesi di attività da maggio ad ottobre 2025 e per il quale non sono richieste royalties all’Istituto concedente. Oltre questo valore e fino a 500.000 euro sono richieste al concessionario royalties pari al 6% del ricavo a favore della Pinacoteca di Brera. Oltre il limite di 500.000 euro è riconosciuta una fee ulteriore del 2% del ricavo.

I soggetti interessati dovranno presentare un’istanza, mediante pec indirizzata a pin-br@pec.cultura.gov.it corredata da:

a) Dati identificativi e curriculum dell’Impresa;

b) Autodichiarazione del Rappresentante legale redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e alla stessa si deve allegare una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, nella quale si dichiara:

1) di essere in grado sul piano tecnico ed economico di svolgere e garantire l’attività che si indica nel Progetto;

2) di essere in possesso di un’adeguata copertura assicurativa;

3) di soddisfare i requisiti di partecipazione indicati in premessa;

4) di non versare in una causa di esclusione dai contratti pubblici

c) offerta economica secondo il presente avviso.

In merito al punto c) L’Amministrazione concedente procederà alla valutazione comparativa in caso di pluralità di offerte confrontabili nel seguente modo:

40%: valuterà la qualità del menu e del servizio offerti secondo le esigenze e i limiti organizzativi sopra indicati.

60%: valuterà l’ammontare delle royalties offerte in relazione alla base di riferimento sopra indicata.

Si allega documentazione fotografica e planimetria dell’area interessata. E’ possibile un sopralluogo in sito per chi ha i requisiti di partecipazione e seria intenzione di proporre un’offerta secondo il presente avviso.

In assenza di altre offerte la Pinacoteca di Brera stipula immediatamente accordo di sponsorizzazione tecnica/mista e concessione spazi con l’azienda che ha proposto il presente progetto, previa verifica dei requisiti indicati.

Milano, 2 aprile 2025

Pinacoteca di Brera e Biblioteca Nazionale Braidense

Il Direttore Generale

Angelo Crespi